

Siracusa. Minori stranieri non accompagnati, al via il progetto "Un tutore per ogni minore"

E' finanziato dalla fondazione Zegna il progetto "Un tutore per ogni minore, tutela, accoglienza e integrazione dei minori stranieri non accompagnati a Siracusa". L'iniziativa è stata presentata oggi nella sala conferenze Cna, in via Trapani. Il progetto è stato formalmente avviato lo scorso dicembre da Cesvi e Accogliere. Il Cesvi è una ONG italiana che opera in Asia, Africa, America Latina, Balcani e Medio Oriente con progetti che riguardano la gestione delle risorse naturali, la tutela della salute, l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e alla fame.

AccoglieRete è, invece, un'associazione per la tutela dei minori stranieri non accompagnati operativa dal 2013. I tirocini formativi sono coordinati dalla Cna di Siracusa. L'intervento ha previsto l'avvio di un programma pilota di formazione e inserimento professionale indirizzato ad un gruppo di 17 tra i 16 e i venti anni, selezionati tra i minori stranieri non accompagnati presi in carico dai tutori volontari dell'associazione Accogliere. In particolare: 7 Minori stranieri non accompagnati (16-20 anni) coinvolti in percorsi di inserimento professionale tramite tirocini formativi della durata di 4 mesi; 12 Minori stranieri non accompagnati (16-20 anni) partecipanti ad un corso di formazione professionale per pizzaiolo.

Siracusa. Convocato il tavolo tecnico per trovare soluzioni alla crisi dell'ex Provincia

Arriva mentre è in corso la protesta dei dipendenti dell'ex Provincia la convocazione di un incontro nella sede di via Necropoli del Fusco da parte del commissario straordinario , Antonino Lutri, con la delegazione trattante, per la costituzione di un tavolo tecnico ristretto, più volte richiesto dai sindacati, per esaminare e proporre soluzioni alla crisi economico-finanziaria dell'ente per quanto concerne le problematiche del personale. La proposta del nuovo orario di lavoro, con una diversa articolazione di entrate e uscite dovrebbe anche tradursi in un solo rientro pomeridiano, di tre ore e mezzo, il mercoledì. All'ordine del giorno anche l'approvazione della ripartizione delle somme disponibili del fondo salario accessorio per la produttività 2015 e il regolamento per la ripartizione del Fondo progettazione. Da esaminare anche il contratto decentrato 2016-2017. L'incontro è fissato per il 13 aprile alle 15,00.

Siracusa. Gianluca Bianca e una nuova versione dei fatti, la madre: "Siamo soli"

Torna nello sconforto la famiglia di Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio Fatima II di cui non si hanno notizie dall'estate del 2012. Il peschereccio siracusano "svanì" nel nulla per poi ricomparire, dopo una sorta di

ammutinamento, ma senza il comandante siracusano. Sulla sua fine non è mai stata fatta chiarezza. Il processo è in corso. Ci sono tre indagati, due egiziani e un tunisino, componenti dell'equipaggio del peschereccio di Bianca. Tutto accadde al largo delle coste della Libia, durante una battuta di pesca, da cui il comandante non è mai rientrato. Ad ottobre del 2013 venne ritrovato nelle acque siracusane un cadavere. Sulle prime si ipotizzò che fosse quello del comandante del Fatima II. Pista che poi si rivelò inesatta. La madre, Antonina Moscuzza non ha mai smesso di lottare, chiedendo anche l'intervento del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, durante la sua visita nel capoluogo. Ha lanciato innumerevoli appelli ma la giustizia ha i suoi tempi, le sue dinamiche, che non coincidono con quanto la famiglia di Gianluca Bianca pretende di ottenere: il diritto di conoscere la verità e di rassegnarsi, nella peggiore delle ipotesi, dando un dignitoso ultimo saluto al congiunto. L'udienza dell'8 aprile scorso non avrebbe fatto altro che rendere più profonda la ferita. Uno degli indagati avrebbe, infatti, parlato di una ricostruzione differente rispetto a quanto ipotizzato fino ad oggi. "Ha detto che mio figlio è vivo- racconta Antonella Moscuzza- e che è fuggito con del denaro. Una ricostruzione assurda- continua- a cui non è possibile credere, per tante ragioni. Sono stanca e nessuno, nonostante mille rassicurazioni, mi sembra si stia impegnando veramente per venirne a capo. Io sono una madre che chiede di vedere riconosciuto il diritto di sapere cosa sia accaduto al proprio figlio. Il silenzio che ruota intorno alla nostra vicenda è ingiusto. Ringrazio la giustizia-prosegue- ma le istituzioni non ci sono vicine e, visto che si tratta di una storia che coinvolge anche altre nazioni, oltre all'Italia, avremmo bisogno di qualcuno disposto davvero a cercare, con noi la verità". La prossima udienza è stata fissata per dicembre. "Troppo tempo- conclude Antonella Moscuzza, la voce rotta dal dolore e dalla rabbia- Sento un forte sconforto. Non ci fermeremo, però. Non ci fermeremo mai".

Ferrovie. Interruzione Siracusa-Catania, Filt Cgil: "Saltano anche i treni per Milano"

Un incontro urgente. Lo chiede la Filt Cgil a Trenitalia e RFI alla luce della decisione di chiusura, nei periodi estivi, della tratta ferroviaria Siracusa – Catania, per lavori di velocizzazione della linea ferrata pericolante e obsoleta. Il sindacato esprime preoccupazione per l'interruzione del servizio, da giugno ad agosto, che significherebbe anche sospensione dei treni nazionali per Milano e Roma, oltre che i regionali. Vera Uccello , segretario provinciale del sindacato di categoria ne fa innanzitutto un problema di tempi e metodi, ma i timori che esprime riguardano anche le conseguenti modifiche organizzative per i lavoratori e gli addetti del settore. Si tratta di circa 400 addetti tra ferrovieri, personale addetto alla manutenzione, alla manovra e alla logistica.

Avola. Operazione Trinacria, polizia e vigili urbani

passano al setaccio il territorio

Controllo straordinario del territorio ieri ad Avola. Lo hanno condotto gli uomini del locale commissariato insieme alla polizia municipale. Il servizio rientrava nell'ambito dell'operazione Trinacria. Identificate 16 persone , due delle quali sottoposte ad obblighi. Controlli anche su 15 veicoli.

Siracusa. Ortigia in fiore, al via il concorso che abbellisce il centro storico

Torna, per la 24esima edizione, "Ortigia in fiore", l'iniziativa organizzata da International Inner Wheel – Club di Siracusa, con il patrocinio del Comune, con l'obiettivo di premiare "Il miglior angolo, cortile, balcone di Ortigia che valorizzi, attraverso il verde e i fiori, la bellezza architettonica del centro storico", come riportato nel bando.

Possono partecipare singoli cittadini, scuole e aziende di Ortigia e della zona Umbertina. I moduli sono disponibili presso la sede della Circoscrizione, in piazza Minerva, 5.

"In questi anni – dichiara l'assessore Teresa Gasbarro, che ha partecipato alla sua presentazione – è aumentata la sensibilità dei cittadini nei confronti delle tematiche ambientali. Questo è dimostrato dalle richieste di adozione di spazi urbani da destinare a verde pubblico, così come la donazione di alberi da parte dei privati cittadini. Il verde pubblico e privato è importante per il suo valore estetico e

paesaggistico, ma anche come elemento migliorativo del microclima urbano. “Ortigia in fiore”, con il coinvolgimento attivo dei cittadini, può essere un ulteriore stimolo: attraverso una sana e positiva competizione si potrà giungere all’abbellimento e alla valorizzazione delle aree urbane”.

La premiazione dei vincitori è fissata per domenica 29 maggio al Salone Borsellino.

Floridia. Vasto incendio al Vallone, fiamme spente in serata

Vasto incendio, ieri, all’ingresso di Floridia, dal “Vallone” alla zona Vasche. Le fiamme si sono propagate in fretta, anche a causa del vento che ha contribuito ad alimentarle fino a quando i vigili del fuoco, intervenuti sul posto, non sono riusciti a domare il rogo. Un intervento che è durato a lungo, dal pomeriggio e fino alla serata. Preoccupazione per i residenti delle zone lambite dalle fiamme che, nel loro percorso, hanno anche incontrato masserizie e sterpaglie, bruciandole. Protesta l’Ente Fauna, che rilancia la richiesta, indirizzata al Comune, di garantire una migliore cura dell’area, per evitare che episodi di questo tipo possano ripetersi.

(Foto: dal web)

Priolo. Adescava minori extracomunitari per consumare atti sessuali: 52enne ai domiciliari

Approfittava della condizione di debolezza di ragazzini, migranti, ospiti della struttura di accoglienza "Freedom", per soddisfare le proprie pulsioni sessuali nei loro confronti. Ai domiciliari, per questo, è finito un 52enne di Catania. A notificargli l'ordinanza di misura cautelare sono stati, ieri, gli uomini del commissariato di Priolo in applicazione di quanto disposto dal gip Di Stefano del tribunale di Catania. L'uomo era stato deferito all'autorità giudiziaria la scorsa estate, perché, "in cambio di un corrispettivo in denaro, adescava minori extracomunitari, al fine di compiere atti sessuali". Dopo vari appostamenti, i poliziotti, allertati anche dagli operatori del centro di accoglienza, che avevano segnalato la presenza, costante, di un "individuo che stazionava nella zona adiacente il centro", hanno fermato l'uomo, proprio mentre tentava di dare seguito al suo intento. A seguito di ulteriori indagini, particolarmente delicate, perché coinvolti minori stranieri, ricorrendo anche ad esperti del settore, per cercare di vincere la diffidenza e la paura delle giovani vittime, ancora più provate per la loro condizione di immigrati e per la mancanza di conoscenza della lingua italiana, si riusciva a trovare "ulteriori pregnanti elementi". Secondo quanto emerso l'uomo, nei mesi di luglio e agosto scorsi, durante la pausa pranzo, tra le 13,30 e le 14,30 era solito recarsi con il suo furgone, che utilizzava per consegna merci, essendo impiegato quale corriere, presso un parco adiacente il centro di accoglienza per minori, offrendo denaro ai giovani ospiti, affinché lo seguissero nel suo mezzo e, una volta allontanatosi, compiva atti sessuali a

loro danno.

Noto. Tentato omicidio: 38enne accoltella la moglie e la riduce in fin di vita

Tentato omicidio ieri mattina in un'azienda agricola di contrada Fiumara. Gli agenti del commissariato di Noto sono intervenuti a seguito di una segnalazione. Per tentato omicidio, lesioni gravissime e atti persecutori reiterati i poliziotti hanno arrestato Gheorghe Ovidiu Buza, 38 anni, romeno. L'uomo avrebbe accoltellato la moglie, sua connazionale, causandole una lesione alla colonna vertebrale. La donna, ricoverata in ospedale, versa in gravissime condizioni, in prognosi riservata. Buza è stato condotto nel carcere di Cavadonna, a Siracusa. L'episodio di ieri mattina sarebbe l'ennesimo di una lunga serie di violenze a cui la donna sarebbe stata a lungo sottoposta dal marito.

Avola. "Uomo armato di pistola in via Borgo Marina": arrestato 45enne

Gli agenti del commissariato di Avola lo hanno bloccato a bordo di un ciclomotore privo di targa. Nei pressi di un noto

locale di via Borgo Marina Diego Vaccarisi, 45 anni, è stato sorpreso dai poliziotti che erano sulle sue tracce a seguito della segnalazione relativa alla presenza di un uomo armato. Il 45enne, residente a Noto, alla vista dei poliziotti avrebbe tentato di allontanarsi. Tentativo risultato vano. Una volta bloccato, l'uomo è stato trovato in possesso di una pistola con matricola abrasa calibro 38 a tamburo e arrestato per porto abusivo di arma da fuoco, ricettazione, minacce e resistenza a pubblico ufficiale e violazioni dell'obbligo di dimora nella propria abitazione cui è sottoposto. E' stato condotto nel carcere di Cavadonna